

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTARDO

Abbonamento Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 5 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. o Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura 6 Udine o succursali in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1.-; Quarta pagina Cent. 80 (larghezza 1/10 di pagina); Cronaca L. 2.- per linea. Arrivi economici Cent. 5 e 10 per parola. - Pagamento anticipato. -

Servizio telegrafico del "Paese"

Il più grande "Dreadnoughts", del mondo

Come sarà armata

Londra 27 - Nel cantiere di Armstrong è in costruzione per l'ordinazione del Governo del Brasile, una nave, la «Rio de Janeiro», che sarà la più grande del mondo, superando di gran lunga i più colossali «Dreadnoughts» finora costruiti.

Essa stazzerà infatti 33.000 tonnellate, sarà armata di 20 cannoni da 14 pollici e verrà a costare in complesso approssimativamente 82 milioni. Sarà decisamente in grandezza ed armamento superiore del doppio ai «Dreadnoughts» inglesi: che stazzerà in media 17.500 tonnellate, sono armati con 10 cannoni da 12 pollici. Nessun'altra Nazione ha una nave finora della potenza della «Rio de Janeiro». Neppure gli Stati Uniti d'America.

Si parla qui di vero di costruire una nave di 32.000 tonnellate, armata con cannoni di 14 pollici, ma il progetto non è stato ancora approvato. La nave che più d'ogni altra si avvicina alla «Rio de Janeiro» sarà una nave inglese e precisamente «Lyon» attualmente in costruzione.

Il centenario di Cavour

IL PROGRAMMA

della cerimonia commemorativa

Intorno al programma per la cerimonia commemorativa del centenario della nascita di Cavour, che si terrà a Torino il 9 agosto prossimo, si hanno questi particolari:

Il Re, il Governo e le rappresentanze nazionali quasi al completo hanno accettato l'invito loro fatto dal comitato e saranno presenti alla commemorazione.

La commemorazione nazionale sarà fatta nella mattina nella grande sala della Mole Antonelliana dall'on. Duceo Edoardo che rappresenta al Parlamento il collegio che fu già di Camillo Cavour, ed al quale si deve la proposta di legge che dichiara festa nazionale il giorno centenario della nascita del grande statista.

Alla presenza del Re, del Governo dei senatori e deputati, delle autorità, cittadini, dei sindaci delle principali città d'Italia e delle rappresentanze di tutti i sodalismi di Torino, nel pomeriggio avrà luogo l'inaugurazione della lapide commemorativa di Cavour nell'interno del Palazzo Madama e nell'aula dello stesso si terrà una grande riunione parlamentare che deve assegnare l'apoteosi dell'immortale statista. Parleranno in tale seduta il presidente del Consiglio dei ministri on. Luzzatti, il presidente del Senato e della Camera ed il sindaco di Torino.

L'opera è stata eseguita, in seguito a concorso, dallo scultore Biscarra. Essa porta la seguente epigrafe dall'on. Villa: «A Camillo Cavour - Che vindice del diritto nazionale - Raccolse le genti italiane ai supremi cimenti - E nel nome di Roma ne coronò il trionfo - Nel centenario della nascita - Torino con materno orgoglio consacra».

Interessanti notizie statistiche

Publicate dal Ministero d'Agricoltura

I matrimoni

A cura del Ministero di agricoltura Industria e Commercio, (Direzione generale della statistica), è stato pubblicato un volume contenente, i dati sul movimento della popolazione, secondo gli atti dello stato civile, nell'anno 1908.

Per quanto riguarda i matrimoni dal volume in parola si rileva che essi raggiunsero nel 1908 il numero di 293.160, superando di 23.055 quelli del precedente anno. La cifra avuta nel 1908 è la più alta che si sia verificata dal 1875 in poi; essa corrisponde a 830 matrimoni per ogni mille abitanti.

In rapporto alla popolazione dei singoli compartimenti del Regno il mag-

gior numero di matrimoni si ebbe nella Calabria (973 ogni mille abitanti) negli Abruzzi (800) e nella Basilicata (805) il minor numero si ebbe nel Veneto (753, ogni mille abitanti) e nella Liguria (889).

Nei grandi comuni la natalità è più bassa che nei compartimenti rispettivi. Nel Comune di Roma si ebbero 608 matrimoni per ogni mille abitanti, in quello di Firenze 729, in quello di Napoli 754, in quello di Palermo 765. Nel complesso dei 89 comuni capoluoghi di provincia la percentuale fu di 744, mentre nel Lazio se ne ebbero 850, nella Toscana 815, nella Campania 858, nella Sicilia 838 ed in tutto il Regno 830.

Per quanto riguarda il numero degli sposi che sottoscrissero l'atto di matrimonio dalla statistica in esame si rileva che le province nelle quali il numero degli sposi analfabeti è minore sono le piemontesi e le lombarde, soprattutto quelle di Torino, Novara, Alessandria, Cuneo e Sondrio, e in generale quelle dell'Italia settentrionale. Assai più numerosi sono gli analfabeti fra gli sposi nella provincia del Mezzogiorno, principalmente in quelle di Reggio Calabria, Siracusa, Girgenti, Cosenza, Catanzaro e Potenza.

Nelle grandi città la proporzione degli sposi analfabeti è molto meno elevata che in tutti gli altri comuni della rispettiva provincia. Per esempio nel comune di Napoli vi erano 27 sposi analfabeti ogni cento, mentre nell'intera provincia se ne contavano 40.

La provincia di Roma, dava 33 sposi analfabeti su 100 ed il comune capoluogo sette; la provincia di Milano 6 su 100; ed il capoluogo uno; la provincia di Torino 2 su 100 ed il capoluogo uno; la provincia di Palermo 41 su 100; ed il capoluogo 28.

I proprietari di case di Roma

condannati a morte!

Roma 27 - Visto che i fitti delle case non diminuiscono, è entrata in scena per avere un risultato più pronto e sicuro, niente meno che la Mano Nera.

La posta ha recapitato al direttore della Tribuna entro una busta affrancata con cinque centesimi; un foglio con la scritta seguente:

«L'Associazione Internazionale della Mano Nera, ordina al Direttore del giornale La Tribuna di dare immediatamente pubblicazione al seguente ordine del giorno: Il Tribunale della Mano Nera ha decretato la morte di tutti i proprietari di case che d'ora in poi aumenteranno le pigioni. «N. B. - Se il Direttore non eseguirà l'ordine ricevuto sarà punito a lato. L'Agente per l'Italia della Mano Nera: «Pedro Sinicida»»

Eseguiamo l'ordine - dice la Tribuna - per non essere puniti e auguriamo alla Mano Nera la fortuna che non ha sorriso ai manifesti e ai discorsi del blocco popolare.

Il Re e la Regina

lasciano Racconigi

Racconigi 27 (Stefani) - I Sovrani e i principali sono partiti in automobile Satana Valdieri ove sono giunti alle ore 10 e hanno preso alloggio alla palazzina Raul'Anna.

Violentissimo incendio

segnalato dal semaforo di Tolone

Tolone 27 (Stefani) - I semafori segnalano alla prefettura marittima che un incendio di grande violenza si è manifestato sul litorale presso il villaggio Bandoi. Il fuoco minaccia parecchi posti semaforici, apiato dal vento soffiante in tempesta e fa progressi spaventosi estendendosi su parecchi chilometri. Distaccamenti di truppe furono inviati sui luoghi, ma sono impotenti a domare il fuoco. Parecchie persone cooperanti al salvataggio sono restate ferite.

Il progetto di legge

sui cinematografi

La «Tribuna» dice che la prima sottocommissione per la delinquenza minore, nominata dal ministro Orlando, ha già formulato i progetti di legge per i cinematografi, per l'igiene e l'educazione sessuale, contro l'alcool, il tabacco e le case da gioco, per l'emigrazione dei minorenni e la tratta delle bianche. La «Tribuna» pubblica il primo di questi progetti di legge, quello per i cinematografi.

Art. 1 - Gli esercenti ed i proprietari dei cinematografi pagano una tassa fissa per ogni pellicola che non sia la riproduzione: a) di scene benché decenti, non educative, né istruttive; b) di sport, monumenti, città, paesaggi; c) di grandi lavorazioni agricole ed industriali; d) di fatti della vita nazionale.

Art. 2 - Ogni rappresentazione cinematografica deve essere autorizzata da una commissione nominata in ogni comune dal magistrato dei minorenni e si compone del direttore di una scuola od istituto di educazione, del medico provinciale, scolastico o sanitario, di uno o più padri di famiglia. La stessa commissione dichiarerà, con norme da stabilirsi nel regolamento, la esenzione o meno della tassa sulle pellicole. Il provento della tassa va a beneficio del fondo per i minorenni.

Art. 3 - Nel caso di rappresentazioni abusive, i proprietari od esercenti dei cinematografi, sono puniti con un'amenda sino a lire trecento e sarà ordinata la distruzione delle pellicole ritenute disoneste ed immorali, anche quando non appartengono all'imputato e che costui sia assolto. Nel caso di recidiva l'amenda è da lire cento a lire mille o sarà ordinata la chiusura del cinematografo. A garanzia dei danni delle pene pecuniarie e delle spese giudiziarie si possono sequestrare gli attrezzi, i mobili e tutto quanto si rinviene nel locale ove si esercita la cinematografia, anche quando appartengano ad altri. In ogni caso l'incasso sociale viene sequestrato e confiscato a beneficio del fondo per i minorenni.

Art. 4 - I minori degli anni 12 non possono introdursi nei cinematografi, né assistere alle rappresentazioni di essi o di altri pubblici spettacoli nei caffè, concerti, teatri di Varietà e simili se non accompagnati dai genitori tutori o precettori, né possono esservi adibiti come strilloni, operai, facchini, inservienti, musicanti e simili senza il parere favorevole della commissione di cui all'art. 2. Nel caso di trasgressione gli esercenti o proprietari degli spettacoli sopraddetti saranno sottoposti alle pene indicate nell'art. 3 ed il magistrato dei minorenni potrà, secondo i casi, adottare contro i genitori tutori o precettori, nonché contro i minorenni, provvedimenti di sua speciale competenza.

Art. 5 - I membri della società di patronato legalmente riconosciute, gli agenti e gli ufficiali di polizia giudiziaria, gli ispettori dei minorenni potranno disporre il divieto provvisorio alle rappresentazioni, salvo conferma o revoca da parte della commissione di cui all'art. 2.

La proclamazione di Cotugno

a Minervino Murge

Bari 27 (Stefani) - Dopo l'elezione politica di Minervino Murge fu proclamata eletto Cotugno con 2407.

Il ministro Oleni

Tangeri 27 (Stefani) - Elmokri fu nominato ministro degli esteri in sostituzione di Bon Omar che fu nominato ministro di giustizia.

Il governo ha chiesto al Parlamento l'autorizzazione di aumentare il numero dei fari illuminanti le coste del Gile.

Gli on. Ciuffelli e Pavia

In Lombardia

Milano 27 (Stefani) - Stamane il ministro Ciuffelli e il sotto segretario Pavia, col segretario del prefetto Pa-

nizza, dell'ing. Sasi, dolmgiore dei carabinieri Abrile, giunsero in 3 automobili alle nove a Saromo fermaronsi in municipio ove il prosindaco Morandi e gli assessori informarono del danno subito dal Santuario che è monumento nazionale il corseo si recò costatari visitando il tesoro di affreschi e i dipinti rimasti intatto, quindi si recò alle officine delle Ferrovie Nord presentanti l'impressionante disastro riparabile entro qualche mese.

Fu lasciato un sussidio alle famiglie dei morti e feriti.

Il corseo proseguì per Solaro luogo maggiormente colpito. Il Sindaco di Baziana Laglietto Silva condusse le autorità alla fornace Cattaneo ove deploraronsi sedici morti e otto feriti di cui quattro gravemente Ciuffelli espresse alle famiglie delle vittime le sue condoglianze lasciando sussidi. Il corseo sostando a Cogliate brevemente proseguì per Leuate ove lo ricevettero il Sindaco Sannazzaro e il deputato Taverna. Qui deploraronsi tre feriti gravemente, dieci leggermente e danni ai

raccolti. Lasciati sussidi dopo una breve fermata a Meda poco danneggiata proseguirono a alle 16: Furono a Briscoo ultima tappa della giornata. In tutti comuni visitati molta gente attendeva l'arrivo. Domani terminerà visita con Como e dintorni.

A Como

Como 27 (Stefani) - Sono giunti Ciuffelli e Pavia ricevuti dai deputati Caccano, Bassini Baragiola, Cornaggia, Scalin, Padulli e dalle Autorità. Il ministro e il sottosegretario si recarono al palazzo prefettizio ove si tenne una breve riunione dopo la quale Ciuffelli e Pavia partirono per i luoghi del disastro.

Spalato non diverrà

capitale della Dalmazia

Vienno 27 - (Stefani) - Il segretario di stato degli Esteri tedesco che da Sinai ha proseguito per Maribad a Fiedelbatt, ha dichiarato che le notizie dei giornali secondo cui Spalato diverrebbe capitale della Dalmazia sono infondate.

Cronaca del Friuli

Da Cossano

Il Casello del Tram

26 - Sulla linea tranviaria Udine-San Daniele è precisamente in direzione con Cossano S. Vito, trovasi un piccolo Casello destinato a raccogliere i passeggeri in tempo di pioggia o durante l'attesa del convoglio. Ma chi può accedere là dentro? Desso non è un casello ferroviario, ma qualche cosa di ben diverso!

Le sue condizioni sono ripugnanti sotto ogni rapporto.

Gli angoli sono convertiti in altrettante latrine, le panche rotte e sozze da fare ribrezzo, le pareti coperte di scritte e scritte vergate a penna.

Mancono le imposte, manca l'uscio, manca tutto.

Ma perché questo? Se il Casello è pubblico, se è destinato a beneficio di tutti perché non deve essere rispettato? Perché non deve tenerlo pulito?...

Si facciano le debite riparazioni e si conferisca al proconsole, alla guardia campestre, ai carabinieri, a tutti la sorveglianza di esso, e qualora venissero scoperti gli autori di nuovi vandalismi, si dia loro una buona lezione.

In un paese civile ciò è intollerabile.

Da Spilimbergo

Investimento

Il sig. Antonio Zanattini di Isidorio transitando domenica 23, in motocicletta per via della Posta, investì il bambino Tambosso Antonio di Giacomo d'anni 5 producendogli delle non lievi lacerazioni e contusioni al viso. Avuto sentore l'autorità fece un sopralluogo.

Non potrebbero questi signori sportivi usare almeno nell'abitato quei riguardi dovuti per l'incolumità del pubblico? Facciano i bravi a quassa loro ed orlino al prossimo dello grante sorprese!

Da Fagnano

Lettera aperta al signor Presidente della Soc. di M. S. fra casari friulani

Alto festo della S. O. di S. Daniele per il 40.° anniversario della sua fondazione, avrei voluto vedere sventolare anche il nostro vessillo; ma, per troppo, manovra.

Quali sono le cause che determinarono questa mancanza? Forse la distanza... politica? Ma non siamo anche noi figli del lavoro?

Mi sarebbe gradita una giustificazione in proposito. Il Casaro A. MONTAGANI.

Da Villa Santina

Abbellimenti e villeggianti

In seguito all'apertura del nuovo tronco ferroviario Stazione Carnia-Villa Santina come si prevedeva, questo Capoluogo diverrà fra breve il centro industriale della Carnia.

Già si vede quasi completa una maestosa fabbrica di laterizi che produrrà prodotti dai più comuni ai più fini eleganti ed artistici - si sta pure costruendo un'altra fabbrica di Cementi e Calci idrauliche ed un'altra ancora di prodotti in gesso e ciò merco quella benemerita Società Industriale materiali da Costruzione di Venezia a capo della quale sta l'estimo sig. ing. Capitano e quell'interprete sig. dott. cav. Croso di Vittorio.

Qui ormai è zuppo di villeggianti spo-

cialmente de' nostri carissimi Fratelli Triestini. Essi si divertono e si trovano entusiasti di questo splendido e comoda paesaggio alla pineta al Pora, alle colline, alle montagne, alle varie fonti e nei bei giardini e felici di poterli degnamente ospitare.

Anche sul lato della Edilizia Villa, va prendendo ogni miglior aspetto; già si vedono costruite delle magnifiche ville e palazzi che potrebbero stare in una città e molte altre la via di costruzione, si sta pure demolendo ed ampliando contrade costruendo in paese quella saluberrima acqua di Pora.

Un bell'Asilo Infantile che già funziona sotto la direzione della distintissima signorina Aletto che fa prodigi.

La Cooperativa Carnica di Consumo ha installato un meraviglioso Magazzino Centrale.

In somma Villa addirittura rinasce completamente.

Da Preconico

La festa clericale del 31 luglio

Grandi preparativi si stanno facendo per il giorno 31 ultima domenica di Luglio per festeggiare le nozze d'oro del Parroco mons. Alessio.

La mattina di tal giorno, la Banda locale diretta dal distinto maestro sig. Borluzzi Angelo, alle ore 6 farà una grande passeggiata lungo le vie del paese.

Ore 9. Ricevimento solenne all'ingresso del paese del festeggiato e degli ospiti graditi, i quali verranno accompagnati alla casa canonica sotto le volte degli archi all'ombra d'una verdogliante palizzata, o lo sventolare dei drappi pendenti da ogni finestra, e lo migliaia di scritte inneggianti al Buon Pastore; scortati dal nostro Circolo Ciclisti, e della brava Banda locale, senza numerare l'infinità del popolo.

Ore 10 3/4 Giro del corseo accompagnato dall'insegna religiosa per il vasto Piazzale Umberto I.o

Indi messa solenne celebrata col messale S.S. Papa.

Ore 12 1/2. Pranzo sociale nella bella e vastissima Sala, gentilmente offerta dal sig. De Lorenzo avv. Giovanni Sindaco locale.

Ore 17. Esposizione del venerabile, con musica dello stesso Maestro.

Ore 19 1/2. Gita degli invitati in Vapurino, sino alla Stazione Preconico-Bagni.

Ore 20. In Piazza del Municipio verrà elevato un quanto grande altrettanto maestoso padiglione con palconi alla veneziana, sotto il quale la locale Banda svolgerà il seguente programma:

Marcia «Trionfo» Scherengel - Valzer «España» Waldteufel - Sinfonia «S. Bonifacio» Verdi - Mazurca «Iole» Bortoluzzi - Potti-potti - Un ballo in maschera Verdi - Corona d'opere, Bortoluzzi.

Ore 10 1/2 Illuminazione delle case circostanti in Piazza o della Chiesa.

Ore 21 sporo di fuochi artificiali diretti dal distinto artista, con incendio campanile. Infine il popolo Preconico festante ed antico, porgerà il benvenuto agli ospiti.

S. Vito al Tagliamento

Varie

16 (ritard.) - Nella riunione Comunale di ieri per la nomina del Sindaco e Giunta venne notata, o maliziosamente da tutti commentata, l'assenza del capoccolo del partito della opposizione (Gatto, Zucchi, Tallo ecc.).

famigli nelle sue stanze, e prendendo un mazzo di carte, disse loro: «Amici miei, voi vedete, io non posso farmi in quarti per contentar tutti quelli che mi desiderano; ma non volendo disgustare alcuno de' vostri padroni, sbrigherò l'affare così: pranzarò col re di fiori».

Qual sarà mai l'intenzione di quel cavaliere che sta seduto dall'altra parte della contrada, su la soglia di una porta? Aspetta forse che una qualche viapa cameriera lo introduca in casa? - No, no - rispose Asmodeo - egli è un giovine castigliano, amatore sentimentale, che per sola galanteria passa l'intera notte, come gli amanti dell'antichità, alla porta della sua balla, Strimpella di quando in quando la chitarra, cantando romanze da lui

IL DIAVOLO ZOPPO

di RENATO LE SAGE

— Veh! veh! — disse Zambullo — un altro ladro che con una scala di seta monta su di un balcone.

— V'inganna assai, mio bel signorino, se credete colui un ladro. Egli è un marchese che dolcemente cerca d'introdursi nella camera di una fanciulla che non sarà più tale, o'v'è imprudentemente vi accosta. E' vero che sorridevo le giurava di esserle marito, e che solo a questi patti la disgraziata vi acconsentiva: a chi facile giura, non prestar fede mai. Ma nel commercio di amore i nobili son banchieri e trafficano sempre con certezza e vantaggio.

— Sarei ben curioso di sapere — toccò a dire lo studente — che cosa

faceva quell'uomo là, in berretto da notte ed in veste da camera. Ei sta scrivendo con grande attenzione, mentre seduto sullo scrittoio, con le mani appoggiate su gli esili suoi attonici cogli occhi spalancati e digrignando i denti, veggio un piccolo e nero demone che para lo ispiri.

— Chi scrive — rispose il Diavolo — è un segretario di tribunale, che per compiacere ad un riconoscensissimo tutore, fa un atto giudiziario stesso a favore del suo pupillo; e il caso che gli sorride, è di facile, il demone del segretario.

— Questo Grifaale dunque replicò Don Cleofa — non è che un vice, giacché se Piagel è l'anima del Foro,

mi pare che i segretari dovrebbero essere sotto la sua giurisdizione.

— No — rispose Asmodeo — essi furono giudicati degni dell'alto onore di esser protetti da un loro diavolo particolare, e vi giura che non ha tempo da stare colle mani in mano. Vedete poi nella casa vicina a quella del segretario di tribunale, una giovane signora che occupa l'appartamento del primo piano? E' una vedova, e l'uomo che sta con essa, è suo zio, il quale abita al piano superiore. Ammirate la pudibonda vedovella: sdegnata cambiarsi innanzi allo zio, e va nel suo gabinetto, ove le servirà di fantesca il giovinetto amante. In casa del segretario abita pure un grosso e zoppo baccelliere, suo parente, cui non v'ha pari al mondo per dar la baia. Volunario, si vanità da Cicerone; piaciuti arguti e pieni di sale, non era

certo grazioso bertezzatore ai pari di lui. Questo baccelliere, chiamato per eccellenza in Madrid il baccelliere Donoso, è desiderato da tutti i cittadini o cortigiani che vogliono banchezzare; lo vogliono tutti. Basta egli solo a rallegrare i convitati: esso è la delizia di una mensa; quindi pranza ogni giorno in qualche ricca casa, di dove non esce che alle due dopo la mezzanotte. Trovasi ora dal marchese di Alcazinas, ove non è capitato che per semplice caso.

— Come, per caso? — interruppe Leandro.

— Mi spiego più chiaramente — replicò Asmodeo. — Disposte in fila, sulla porta del baccelliere, eravvi questa mattina verso il mezzogiorno cinque o sei carrozze, che vari signori gli avevano mandate per godere della sua amabile compagnia. Fece salire i

Continua

CRONACA GIUDIZIARIA

TRIBUNALE DI UDINE

Legnate tra amici

Pres. Zamparo; P. M. Tonini.
Soldati Giuseppe fu Antonio d'anni 40 da Bicinico il primo marzo in Bietliggi (Palmanova) con un colpo di bastone ferì alla testa Sincio Costantino che dovette stare a letto per otto giorni.
Il pretore di Palmanova condannava il Soldato a 20 lire di multa ed accessori; iori al Tribunale seguì il recesso della querela da parte di Sincio e la riconferma della sentenza.

"Rico Piote"

A porte chiuse venne processato ieri Segatti Enrico per oltraggio al pudore ad atti indecenni compiuti sulla pubblica via.
Il Segatti è un infelice ed uso squilibrato; noto tra il popolino col nome di Piote.

Il P. M. propose che fosse mandato in Manicomio; gli avv. Levi e Contini domandarono il non luogo a procedere e l'invio del Picotte in Manicomio.
In questo senso sentenziò anche il Tribunale.

Bancarotte fraudolente

Manzaccchi Antonio Alfredo d'anni 20, da Trieste, già negoziante a Udine, è imputato di bancarotta fraudolenta per avere sottratto il suo mobilio ed alcune merci nonché una somma di denaro che spettava ai creditori.
I registri... compromettenti furono a tempo dal Manzaccchi stesso distrutti. Sentito l'imputato ed il curatore F. L. Sandri il P. M. propone l'assoluzione per non prova reità.
Il Tribunale invece credette di sentenziare per non luogo a procedere.

Un truffatore

Degano Domenico, d'anni 39 da Segnacco deve rispondere di numerose truffe commesse in Talpana di Platichia.
Quivi infatti in osteria mangiò, bevve, alloggiò, si fece prestare 50 lire e poi procurò di farsene prestare al re 20, senza che l'ostessa Micosi Caterina abboccasse all'amo. Inoltre il Degano a Nimis si fece consegnare denari e bevute con abili raggiri nel negozio di Palma Francesco ed in quello di Pellegrini Maria.
E la sua storia continua.

A Nimis ancora ripeté la stessa gesta nell'osteria di Barbizzi Rosa in Marzocco.
A Segnacco poi nella notte del 25 Maggio rubò, rompendo la serratura, salami, cottefchini, formaggio e buon vino a certo Di Sant Michele per un importo di 20 lire.
In continuazione il Tribunale, su proposta del P. M., condannò il Degano a mesi 17 e giorni 15 di reclusione, più 1050 lire di multa.

Il processo poi furti alla Stazione
Oggi si inizierà alla nostra Corte d'Assise, trasformata in Tribunale, il grandioso processo per furti alla Stazione. Ecco il nome degli imputati:

Cronaca di Udine

Visitando il Collegio Toppo

I lavori grandiosi d'ampliamento
Da anni si lamentava nel nostro Collegio Toppo una ristrettezza dei locali che impediva di ospitare un maggior numero di allievi ed obbligava a respingere numerose domande.
Al grave problema dell'ampliamento si era pensato da parecchio tempo, proponendo e maturando progetti, rifacimento di nuovi, cercando tutte le vie d'uscita che potessero al Collegio assicurare un più fiorente avvenire.
E noi ricordiamo con quanto entusiasmo, lapto all'Amministrazione provinciale quanto alla Comunale venne accolta la notizia dei progetti, ancora allo studio, di riforma del Collegio stesso.

I lavori si sono iniziati ancora nel marzo scorso; fu allora, si costruirono le prime impalcature, si scavarono le fondamenta, si alzarono i muri; oggi i lavori sono molto avanzati e per il 14 ottobre saranno nella loro parte sostanziale compiuti.
Invitati gentilmente dal Rettore, nel pomeriggio di ieri ci recammo a fare una visita al Collegio.
Assieme al Rettore prof. Gianrossi che ci accolse con affabilità e cortesia c'era pure il presidente del Collegio e Preside dell'Istituto tecnico prof. Misani.

Con noi erano i colleghi della Patria e del Giornale di Udine. Nella stanza di Direzione ci furono mostrati i numerosi progetti; dettagliatamente, con tutti i particolari del caso, ci veniva tutto spiegando il Gianrossi.
E ci faceva la storia delle agostie del Collegio, capace di soli 81 convittori, mentre oggi ampliamenti in corso ne potrà avere anche 200.
Al vecchio fabbricato, che nelle sue parti laterali verrà distrutto, ora si sostituiranno altre tre alee.
Le prime due partono dal cortile vecchio e si allungano una per 21 m. e l'altra per 50. Tutte due daranno

Kesel Antonio fu Giuseppe d'anni 36 capo squadra deviatori, Pasti Attilio di Giuseppe d'anni 28 manovratore ferroviario, Zorzan Antonio fu Geremia d'anni 31 manovratore ferroviario, Dal Pian Paolo di Benedetto d'anni 32 manovratore ferroviario, Verdura Gaetano fu Carlo d'anni 45 facente l'enzionario macchinista, Castenetto Leopoldo fu Nicolò d'anni 38 negoziante, Castenetto Gio. Batta fu Nicolò d'anni 28 negoziante, Bevilacqua Giuseppe fu Pietro d'anni 38 mediatore, Mondini Giovanni di Carlo d'anni 29 negoziante, Fontanini Carlo di Pietro d'anni 30 manovratore ferroviario, Rodolfo Antonio di Luigi d'anni 25 manovratore ferroviario.

Essi sono imputati: a) Kesel, Pasti, Zorzan, Dal Pian, Verdura, Castenetto L., Bevilacqua, Rodella di furto qualificato, a sensi degli art. 63, 65, 402, 404; ecc. l. 49 c. p. e con abuso di fiducia derivante da scambievoli relazioni di prestazione d'opera, nella notte dal 25 al 26 novembre 1910 allo scalo ferroviario di Udine per aver sottratto da un vagone, pravo rotture dei piombi, Quintali 9 di zucchero del valore complessivo di L. 1250 circa in danno dell'Amministrazione ferroviaria; b) Castenetto Gio Batta e Mondini di ricettazione a sensi degli art. 421 c. p. per avere nel 29 Marzo 1910 in Tricesimo il primo, in Chiavris il secondo, acquistato a mezzo del Bevilacqua Giuseppe circa 4 quintali ciascuno di zucchero compendio del furto di cui alla lettera a) conosciendone l'illegittima provenienza; c) Pasti di furto qualificato a sensi degli art. 402, 404 n. l. c. p. per avere in Udine nel 21 febbraio 1910 sottratto con abuso di fiducia derivante da scambievoli relazioni di prestazione d'opera, un tappeto in danno dell'Amministrazione ferroviaria; d) Pasti e Fontanini di furto qualificato a sensi degli art. 63, 402, 404 c. p. n. 1 e 6 per avere nella notte del 1 e 2 febbraio 1910 allo scalo ferroviario di Udine sottratto con abuso di fiducia derivanti da scambievoli prestazioni d'opera: alcune mele in danno dell'Amministrazione ferroviaria.
Alla difesa esordirono gli avv. Battacchi, Driussi, Levi, Bellavitis, Primo Zanuttini o qualche altro.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

La legge del perdono
Elmi Oreste fu Federico di anni 27 dall'agosto 1909 all'aprile 1910 si sarebbe impossessato in Udine, per scopo di lucro, di carbone, legna e sacchi vuoti per un valore indeterminato, di una coperta da cavallo del valore di L. 4, il tutto in danno della ditta Asquini e Madella.
Il Tribunale di Udine condannò l'Elmi a mesi cinque e giorni venticinque di reclusione.
La Corte, confermando, applica la legge del perdono
Dif. Cornoldi.

Le inserzioni si ricevono presso la ditta Haasenstein e Vogler via Prefettura N. 8.

I FUNERALI DI RITA LAZZARI

Ieri alle 17.30 ebbero luogo i funerali della compianta giovinetta Margherita Lazzari che riuscirono una sentita manifestazione di cordoglio.
Il corteo
Precedeva la Croce seguita dalla Scuola e Famiglia, le rappresentanze dei collegi: le Dimesse, il Renati, il Cabelli, Dante Alighieri, Scuole Tecniche con bandiera, Istituto Tecnico A. Zanoni con bandiera, Ginnasio e Liceo con bandiera, rappresentanza delle Scuole Normali e Complementari, il carro delle corone, il clero, quindi la bara.

La corona e il seguito

Ecco l'elenco delle corone:
Famiglia, cav. L. Rizzani, Famiglia Sandresen, Famiglia Piccinini, Tina, Maria e Nino, Famiglia D'Aste, Famiglia prof. Antonini, Loio Libero, i professori della R. Scuola Tecnica portata a mano da due studenti.
Fra le innumerevoli persone del seguito notiamo: il cav. Battistella, il cav. Misani pres. dell'Istituto Tecnico, il prof. Dabali pres. del Ginnasio Liceo, il Ten. Colon. Carulli, prof. Francassetti, il prof. Gianrossi, don Pittioni in rappres. del Collegio Arivescavole, dott. Murero, il cav. Sandresen, prof. Del Puppo, prof. Cassi, Gardi segret. comun. e numerosissimi altri amici di famiglia di cui si sfugge il nome.

Il mesto corteo dalla Chiesa di San Cristoforo dopo le esequie di rito si ricompose e, per via Palladio, Giuseppe Mazzini, Villalta, raggiunse la Porta Villalta, ove la bara costò per i discorsi.

Fra un profondo silenzio ed una commozione indelibile il prof. Pietro Lesine disse brevi parole toccanti di salute alla morte. Ne ricorda la gentilezza dell'aspetto, la soavità nei modi, l'intelligente bontà dell'anima eletta, dischiusa ormai alle bellezze dell'arte, al sogno della vita.

E dovette soccombere tra atroci spasmi; fiore diavole dalla tempesta, astro fulgente scomparso per sempre.
Lo suo spoglie insepolti scendono nell'avello, ma l'anima sale al santo amplesso di una seconda madre, della rimpianta Prozia rapita di fresco all'attore della sventurata sua famiglia.

Questa dolce visione, di sapersi unita ad uno spirito buono, rinfancia l'animo dei suoi cari, ne calmi l'ambascia, ne targa le amare lacrime.
«Vale, fanciulla pia, nell'eterna dimora ti accompagni il pianto dei genitori ed il duolo di tutte le anime buone».

Vale, vale fanciulla cara, a te rivolgo il mio ultimo saluto, ai tuoi amici, ed alle rappresentanze qui convenute, prego, a nome della desolata tua famiglia, un doveroso e riconoscente ringraziamento».

Al prof. Lesine seguì il prof. Giovanni Sandresen che mandò un commovente addio all'angelo che la morte immaturamente rapì e volle suo nel regno dell'infinito.

La signorina Clotilde Forai disse il seguente discorso
«Vale, o adorata Margherita!
L'inesorabile parca ha tagliato lo stame della tua giovane preziosissima esistenza!... Quanto fecero i tuoi cari, per contenerli alla morte! Quante notti, lunghe e angosciose, hanno essi passato al tuo capezzale, con l'animo ondeggiante tra la speranza e lo sconforto! Tutto essi hanno tentato: Ma, pur troppo, la scienza e le cure asidue, intelligenti e affettuose di chi ti adorava a nulla valsero. Povero fiore, crudelmente strappato da insalutabile fato, quando, bello, ti addivi alla vita!

O Margherita, eri buona, affettuosa intelligente, distinta fra le tue compagne di scuola. Eri adorata dai tuoi genitori, dalla tua sorella, dai parenti; per le tue angeliche virtù eri amata da tutti. E ora non sei più!... La tua dipartita lascia nel pianto e nella desolazione i tuoi cari, addolora profondamente tutti.

Ma noi Tu non sei morta, o diletta. Tu vivi, e vivrai sempre, nel pensiero e nel cuore di tutti noi; il tuo spirito eletto aleggerà sempre intorno ai tuoi cari.
Ad essi vada il tributo del nostro affetto e della nostra viva partecipazione al loro immenso dolore. E Tu, povera Margherita, dal regno della luce confortati, infonde a loro coraggio e rassegnazione.
Vale, o diletta!»

Seguì il prof. Gellio Cassi, a nome degli insegnanti delle Scuole tecniche.
Ecco il suo discorso:
«Questo saluto estremo, o Margherita, ne lo avrei creduto di doverti porgere, né, per mezzo mio, i professori della Scuola tecnica, miei colleghi, perchè sempre raspingevamo con voti ardentissimi quel giorno, nel quale il saldo soffio della vita animatrice doveva sparire dai tuoi occhi così sorridenti di tenera bontà.

E gli animi nostri sentono tutta la profonda ambascia arrecata dalla tua perdita, perchè sanno che il corao della tua vita si compie anzi tempo; perchè i tuoi cari, alle lunghe veglie ed alle ansie tormentose aggiungono oggi lo strazio di non averti più fra loro a coimare con la voce e la persona la tranquilla serenità de la

I voti dati a Piero Barbuti sono voti di persona che se potesse, lo manterrebbe volentieri in Siberia.

Con vivissimi applausi sono state accolte dal pubblico le quattro tette e sentite parole dette dal consigliere Barbuti.

Si commenta ancora in paese la sordità addotta dal sig. Da Michieli per la rianuola a membro della giunta, e si che egli ha (essendo un reduce garibaldino) oltre 60 anni; ma in paese nessuno si era ancora accorto di tale sordità.

Ha dato per l'Italia la sua prima forza ed ora non vorrà certo fare a meno di dare al suo paese nativo quella intelligenza che i suoi colleghi di consiglio da lui richiesto e.

Alla sordità del Da Michieli, il sig. Coccolo rilevava che in Giunta poteva stare anche se un po' sordo. In Consiglio invece occorre che tutti i consiglieri abbiano l'udito buono.

Resti quindi il Da Michieli così avrà adempito fino all'ultimo al suo dovere di cittadino.

Il banco della stampa dovrebbe essere posto entro lo steccato, ove, il luogo non manca e si adatta molto bene; così i corrispondenti potrebbero compiere con più serenità il loro dovere.

Tra il pubblico non si sa mai cosa potrebbe capitare; del resto il banco è stato ancora nel luogo cui ora si accenna.

Per il prossimo consiglio o per i successivi il Sindaco non mancherà certo di provvedere.

Da Savigniano

Ancora fulmini a Privano
20 (Arg) — Da un carissimo amico di Privano ricevo questo biglietto:
«Il fulmine, a dir vero, ha cominciato a prendersi un po' di troppa confidenza con Privano. La notte scorsa, verso le due del mattino, una scarica cadde a dieci metri appena più a sud da quella dell'altra sera, e precisamente sulla casa solitaria abitata da certo Paricenti e di proprietà della Contessa Antonini ved. Badina».

Colpi la gronda della casa, entrò poi nel granaio facendo una fenditura nel muro, e sparì dalla parte opposta fra le piante. Il danno è di poca entità; soltanto si vorrebbe che questo poco desiderato ospite si trovasse in avvenire altri amici, senza venire sempre qua a romporci... i fantasmi...
Ci associamo di cuore al desiderio dell'amico di Privano, aggiungendo che bello sarebbe di poter mandare il signor fulmine e tutta la parentela, se non a quel paese, almeno un po' di tempo in una casa di educazione.

Da Latissana

Scambio di telegrammi dopo la partenza dei bersaglieri
27 — Il Capitano cav. Giovanni Dhu per dimostrare la riconoscenza sua e dei suoi bersaglieri alla cittadinanza Latissanese così oggi telegrafava da Mestre:
Avv. Virgilio Tavani — Latissana
Particolarmente riconoscenti i bersaglieri olivieri del IV Reggimento ringraziavano ed inviavano il loro affettuoso saluto.

Capitano Dhu
Capitano Galeazzi Galeazzo — Latissana
Bersaglieri ed Ufficiali si riuniscono a me per porgere vivissimi ringraziamenti per squisissime accoglienze cordiate città portandone imperituro ricordo.

Per Lignano

Ricevete pure altro telegramma gentilissimo il Cap. cav. Torelli.

Da Sacile

Società Operaia
27 — Sabato 30 luglio 1910 alle ore 20.30 nella sala della R. Scuola Normale gentilmente concessa, avrà luogo l'assemblea ordinaria dei soci, per svolgere il seguente ordine del giorno: 1. Relazione morale finanziaria della gestione 1 Luglio 1909 - 31 Giugno 1910.

2. Elezioni della cariche sociali per votazione a parata.
Quest'anno il resoconto finanziario si presenta con un cingano alquanto discreto, cioè un attivo di L. 850.15, cifra mai raggiunta da quando esiste il Socialista. Da questo si rileva che il Consiglio Direttivo non mancò al proprio dovere d'interessarsi cioè, per bene della Società.

E dovendosi pure sabato, oltre all'approvazione del Resoconto, passare alla nomina della varie cariche raccomandando, che questa volta, numeroso sia il concorso dei soci per adempire al loro dovere, e affermare su persona degna d'appartenere al Consiglio e capaci di risolvere i problemi più urgenti utili in special modo all'operaio.

Tiro a Segno

Il ballo è bello fino ad un certo punto, ma poi fa perdere la pazienza.
Si nominarono tre consiglieri i quali in unione del Sindaco ed all'invito governativo dovevano interessarsi per scegliere il terreno per questo Poligono e per tutte le pratiche opportune del caso. Ma fin qui chiaro non se ne vede!

Ammettiamo che un po' di negligenza vi sia da parte del governo, ma dove esserci anche da parte dei membri della Società.
Però si spera che entro il decennio 1910 1920 le cose siano fatte.

Da Spilimbergo

La Sezione Socialista di Spilimbergo non ha nulla di comune col «Lavoratore»
(Firmus) 27 — La locale Sezione Socialista mi comunica con preghiera di pubblicazione la seguente

Dichiarazione
Pur non entrando in apprezzamenti di nessuna specie sulle polemiche o sul contenuto delle corrispondenze che da Spilimbergo vanno corrispondendo in questi ultimi mesi nel giornale «Il Lavoratore Friulano» gli inseriti alla locale Sezione Socialista tengono a dichiarare che nulla hanno a che vedere con esse, stante che per diver-

genze inserite con il Comitato di Redazione hanno abbandonato ogni relazione col giornale sino dagli ultimi del marzo 1910.

Tanto per evitare erronee attribuzioni.
La Sezione Socialista di Spilimbergo

Da Cividale

Tiro a segno
Nei giorni 14, 15, 16 e 17 agosto p. v. avrà luogo nel campo di tiro della nostra Società la IX a gara Federale.

Essa comprenderà sei categorie, cioè: La Tiro collettivo, coi seguenti premi: 1.0 Medaglia d'oro — 2.0 Idem — 3.0 Idem — 4.0 Medaglia d'argento — 5.0 Idem — 6.0 Idem.

II. Rappresentanza e Campionato, coi seguenti premi alla Società: 1.0 Medaglia d'oro, emblema federale — 2.0 Medaglia d'oro — 3.0 Idem — 4.0 Medaglia d'argento — 5.0 Idem. — 6.0 Idem.

Premi di campionato: 1.0 Medaglia d'oro — 2.0 Idem — 3.0 Idem — 4.0 Idem — 5.0 Medaglia d'argento — 6.0 Idem — 7.0 Idem.

III. Serie ripetibili, coi seguenti premi: 1.0 L. 200 — 2.0 100 — 3.0 125 — 4.0 100 — 5.0 80 — 6.0 65 — 7.0 50 — 8.0 40 — 9.0 30 — 10.0 20

IV. Serie limitate, coi seguenti premi: 1.0 L. 150 — 2.0 125 — 3.0 100 — 4.0 80 — 5.0 65 — 6.0 50 — 7.0 40 — 8.0 30 — 9.0 20 — 10.0 10.

V. A incoraggiamento, coi seguenti premi: 1.0 Medaglia d'oro — 2.0 Idem — 3.0 Idem — 4.0 Idem 5.0 Medaglia d'argento — 6.0 Idem — 7.0 Idem.

VI. Fortuna. — I. a premiazione: 1.0 premio L. 100 — 2.0 id. 90 — 3.0 id. 80 — 4.0 id. 70 — 5.0 id. 60 — 6.0 id. 50 — 7.0 id. 40 — 8.0 id. 30 — 9.0 id. 20 — 1.0 id. 10.

2. a premiazione: Numero dieci premi a scelta del tiratore in ordine di merito.

3. a premiazione: Premio unico Lire 100.

4. a premiazione: L. 15 per ogni serie nella quale i tre numeri, zero escluso, sieno identici.

VII. Gara reale, con numero 10 premi a scelta del tiratore in ordine di merito.

Orario. — Il giorno 14 agosto p. v. alle ore 9 ricevimento delle Società alla Stazione ferroviaria e proseguimento al campo di tiro accompagnati dall'emblema federale:
Ore 9.30 — Verso il tiro d'onore;
Ore 10 — Tiro di squadra;
Ore 14 — Principio del tiro per le altre categorie.

Il tiro negli altri giorni avrà luogo dalle ore 7 alle 12 e dalle 14 alle 19. La gara si chiuderà alle ore 18 del giorno 17 agosto 1910.

Alle scuole elementari

27. — Domenica 31 luglio corrente alle ore 9 antimeridiane nel cortile delle scuole elementari in piazza XX Settembre avrà luogo la solenne premiazione degli alunni che si distinguono nel corso dell'anno scolastico 1909/10

Ciclista disgraziato

Ieri il signor Gemiliano d'Orlandi impiegato presso la nostra Banca Cooperativa era sortito a passeggio con la sua bicicletta, quando, non sappiamo per quale accidente fu sbalzato a terra. La bicicletta andò completamente sfasciata e il disgraziato ciclista riportò delle ferite di non trascurabile importanza.

Al distinto giovane, facciamo gli auguri di una sollecita guarigione.

Da Pordenone

Il tempo
Anche questa notte abbiamo avuto lampi, tuoni ed acquazzone con un notevole abbassamento di temperatura che impressiona i nostri agricoltori, i quali con il repentino succedersi di questi tempacci vedono i prodotti decimarsi.

Al Caffè Nuovo

Ieri sera per la seconda volta si tenne concerto, ma, caso, strano anche questa volta, le note melodiose dei violini che uscivano da quel piccolo olimpo furono bagnate da Giove-pluvio. Però non mancarono i buoni clienti del sesso maschile che invasero persino la sala delle Signore.

Bossinite acuta

Molto scrissero i giornali e i ribelli abitanti della Bossina, molto fecero e con ricorsi e con riunioni, ma la Giunta Provinciale Amministrativa fece viso benigno al progetto Mior e nella seduta di sabato scorso lo approvò.

FERRISIERI
RICOSSA
DE
MILANO
NO
BRA
(SOCIETA)

Alia)
Linea...
GRANDI GRASSI
Rinova...
Clim...
Mass...
Gin...
Medic...
Med...
Auton...
stazio...
cav. P., pr.

AV
La...
Mun...
Off...
4 0 4

Grand ADORO
500 m...
Stag...
Casa...
Lucc...
Lawn...
logr...
Stab...
nuov...
Cons...
Bolog...
Diret...
Vice...
Bolog...
Autom...
Dilig...
SE
A...
Chir...
Visi...
I aff...
Labor...
Fabri...
Chimic...
perf...
all'Ar...
non v...
prepar...
in com...
I aff...
bratis...
MALAR...
BOCCA
Dottor...
Medic...
Estraz...
Denti...
cauch...
Otturaz...
porcoll...
Raddriz...
lavori...
14-18
UD NE - V...
36, L. p.

casà. Ed invero la natura ha voluto assai lucidamente incordeire sulla tua cara esistenza, quasi per ammonirti ancora una volta del rigore delle sue leggi immutabili.

Ma dal mistero inesorabile, che così decretò, sinizia un dolcissimo ricordo che non muore: e noi, Margherita, ancora ti pensiamo buona, gentile, affettuosa nelle tue consuetudini della vita domestica, intelligente ed assidua nelle ore consacrate alla scuola, nella quale fosti alunna nostra esemplare. Dal mesto feretro, ova il pensiero ti figura giacente in eterno dissolvimento, sale oggi il sospiro fuggente della tua spietata giovinezza; e per un senso nostro spirituale, che si compiace di confondere la poesia delle cose alla poesia della vita, ci cerca dolce rifugio sui prati variopinti, tra mille odoranti icceni, quasi voglia sposare la soavità dell'animo tuo alla semplicità di quei fiori, di cui degnamente portavi il nome.

Così noi ti pensiamo, o Margherita, e nel porgerli l'ultimo addio, spargiamo di fiori il tuo giovane tumulo. Ultimo fu il cav. prof. Giovanni Dei Pappi che pronunciò brevi parole di lamento e di dolore supremo mandando alla piccola e giovane esistenza, troncata innanzi tempo, un commosso saluto.

Il tenente colonello Carulli, zio dell'estinta ringraziò quanti posero l'estremo vale alla defunta.

Quindi il corteo si ricompose e si diresse al Camposanto dove la salma venne calata nella tomba.

Alla famiglia straziata così crudelmente nel suo affetto rinnoviamo vivissime condoglianze.

Falsi per 200 mila lire

Corre insistente in città la voce gravissima di irregolarità finanziarie e di falsi in cambiali, commessi in lungo giro di tempo.

Danneggiati sarebbero parecchi istituti di credito cittadini e dei privati; i falsi ascenderebbero secondo alcuni a 158 mila lire; secondo altri a 200 mila.

LA GRAVE DISGRAZIA

DI UN MURATORE

Ieri certo Zaccaroni Francesco muratore, di anni 39, da Tarcento, mentre era intento al lavoro, si ebbe una grossa tavola sulla testa caduta dall'armatura che gli soprastava.

Il poveretto per il colpo ricevuto stramazza al suolo colpito da diversi accessi convulsivi di forma epilettica. Trasportato d'urgenza al nostro Ospedale fu medicato dal medico di guardia dott. Marzittini che gli riscontrò una ferita lacerata al cuoio capelluto alla regione parietale destra e la probabile frattura della volta cranica che comprime il cervello, giudicandolo guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

Pellegrinaggio nazionale a Roma

Le persone di Udine iscritte a partecipare al Pellegrinaggio del 29 luglio alla Tomba di Umberto I a Roma sono 18, compresa due della Provincia. Esse sono partite ieri sera.

Notarile del medico

Sempre sull'arteriosclerosi

Si è detto che l'acido urico — o qualsiasi altra sostanza tossica che si genera nell'organismo o venga in esso introdotta dal di fuori con le bevande con gli alimenti, col lavoro — circolando nel sangue irrita le pareti dei vasi sanguigni, e conseguentemente gli elementi del tessuto che da questo sangue inquinato vengono irrorati. Questa irritazione determina una proliferazione del tessuto connettivo il quale va a comprimere gli altri elementi fisiologici del tessuto stesso: da ciò disturbi nella funzionalità prima nella composizione anatomica poi di questi tessuti o vi scori. Succede, come generalmente ebbe ad esprimere il Martin, ciò che si verifica in un campo poco coltivato e insufficientemente ingrassato: la gramigna pullula dovunque e va a soffocare il frumento.

Per scoprire a tempo una tal malattia occorrerebbe fare uso costante — come ora si fa del termometro — di un apparecchio speciale, abbastanza semplice, che serve per misurare la pressione del sangue ad ogni modo — come ho ripetuto altre volte — il senso di freddo in certe parti del corpo i crampi, la vertigine, il formicolio, il rossore agli occhi, emorragie nasali la polifuria (aumento dell'urina) debbono mettere sull'avviso.

Bisogna tener presente che l'indurimento delle arterie non è tanto a temersi per se stesso, quanto perché conduce ad aggravare qualsiasi altra malattia.

E' inutile quindi spendere parole per dimostrare la necessità di curarsi a tempo; e specialmente tal consiglio è utile per i discendenti da goticosi, artritici, calcicosi, diabetici.

L'Antagra della ditta Baleri di Milano si è dimostrata un rimedio veramente eccezionale ad arrestare ed a rendere meno dannosi gli effetti dell'arteriosclerosi.

Un importante studio sull'Antagra dell'Antagra sulla pressione arteriosa sarà inviato gratis a chiunque ne faccia richiesta.

LE VITTIME DEL CICLISMO PAZZESCO

E' sorta una forma nuova di delinquenza che assicura il novanta delle volte su cento l'impunità ai colpevoli. I velocipedisti continuano ad investire i pedoni ed a mandarli all'ospedale. Il Giardino Grande si trasforma tutte le sere sull'imbrunire in un velodromo all'ingiro del quale corrono all'impazzata decine di ciclisti aizzati nella corsa da numerosi giovani che si affollano intorno all'elisse ad ammirarli.

E' pericoloso transitare per il Giardino in quell'ora di corsa.

Ieri sera la vittima è stato uno dei velocipedisti, certo Aviano Emilio di anni 17 il quale correndo in giardino fece un capibombolo lesionale che lo mandò all'ospedale.

I PROGRESSI DELLA SCIENZA

Persono competenti assicurano che tutti i medicinali e specialità che si conoscono per guarire certe malattie non sono più adatte, per il gran progresso nella scienza che hanno importato i ricomati azionisti CASILE che garantiscono completamente o radicalmente tutte le malattie della via genitale venerea o sifilitiche. (Vedi in quarta pagina).

VARIE DI CRONACA

Esami di maturità — Noll'elenco dei promossi all'esame di maturità pubblicato ieri. Involontariamente cummettemmo il nome della giovinetta Bianca Muzzolini di Giorgio.

Esposizione di lavori — Nei giorni 23, 29, 30, eor. luglio avrà luogo nella sezione femminile dell'Istituto Renati l'annuale esposizione dei lavori.

Ritarrà aperta nei suddetti giorni dalle ore 9 alle 12 e dalla 19 alle 19.

Società Dante Alighieri — Sottoscrizione fra le donne friulane per la bandiera alla Nave Dante Alighieri, raccolte dalla co. Elodia di Caporiacco; Antonietta Andreoli lire 1, Ernesta Andreoli Ferigo 1, Liva Furlani Sbulz 2, co. Latina Orgnani Martina 5, co. Elodia di Caporiacco 10, co. Bianca di Caporiacco 2, Maria de Zugin Rainis 1, Sorelle Ferro 1, E. Mareschi 0.50, L. Tonda 0.55, Giulia Legnazzi Pognici 1, Luigia Narducci Bonis 1, Maria Pirona Mylini 1, Elisonora Mylini 0.20, Elsa Mylini 0.20, Lucia Mitini 0.20, Anna Faga 0.10.

Benevolenza — A favore della Società Pro Infanzia, in morte di Ferrasutti Enrico: Bastianello Leone L. 0.50, Nimis Luciano 0.50.

— La sign. Giuseppina Cecconi, per onorare la memoria del defunto di Lei marito co. Giacomo, ha versato all'Ospizio Cronici a mezzo del sig. Fanzutti Antonio Lire Mille.

L'Amministrazione riconoscente ringrazia.

Albergo Nazionale — Quest' sera grande concerto delle Dame Vienesi.

Sp. cialista per ostetricia e malattie dello signora. **UDINE** Via 3. mozza, 28

Dr. Prof. FINZI

importantissimo per le signore

La ditta Ida Pasquetti Fabris, desiderando fornire il nuovo negozio di Via Savorgnana, (che s'inaugurerà fra breve), di merce freschissima,

liquidierà tutto le merci esistenti a prezzi ridottissimi. Questa settimana verrà liquidata la partita **CAPPELLI**

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1910 — Tip. ARTURO BOSSETTI Successore Tip. Hardusco.

RECENTISSIME

(Servizio telegrafico del PAESE)

Il re da 50.000 lire ai danneggiati

Roma 27 (Stefani) — Il re volendo alleviare anche col suo concorso la sventura delle famiglie di coloro che rimasero vittime del disastro di Lombardia e volendo anche prestare immediato soccorso agli operai rimasti privi di lavoro rimase a tale scopo all'On. Luzzatti la somma di Lire cinquantamila, con incarico di curarne la distribuzione.

Maury proclamato a Cerignola

Foggia 27 (Stefani) — Dopo l'elezione politica del collegio di Cerignola venne proclamato eletto Maury con voti 4036.

La Turchia non entra nella Triplice

Parigi 27 — La Liberté ha dal suo corrispondente di Costantinopoli che in quei circoli si sono lette con sorpresa le informazioni di certi giornali esteri annuncianti una possibile adesione della Turchia a la triplice alleanza. Se nessuno può negare il riavvicinamento sopravvenuto fra Berlino e Costantinopoli, riavvicinamento desiderato soprattutto a Berlino, l'ipotesi di una convenzione formale è del tutto fantastica. Da parte della Germania sono stati fatti dei passi in questo senso, ma i membri del governo liberale hanno compreso subito il pericolo di impegnarsi a fondo e la situazione equivoca che un'attesa, abbastanza

Triplice ideale salute - forza - bellezza

La salute di tutte le donne dipende soprattutto dalla ricchezza del loro sangue. La povertà del sangue è certamente la causa di tutto ciò che vi ha di irregolare nel loro stato di salute. I dolori segreti, i mali di capo, i dolori alla schiena, le punture da un lato, le guance pallide, gli occhi cerchiati, l'appetito che se ne va, l'irritabilità nervosa che sopraggiunge, gli attacchi di nervi, gli attacchi di bile, la debolezza, il languore, l'abbattimento e tutte le misere sensazioni che provano le donne nei giorni di cattiva salute tutto ciò dipende dal sangue che è colpevole di non essere puro e ricco.

Quando il sangue è ricco e puro non c'è che qualche leggera nube nell'esistenza della gioventù e della donna. Ecco perchè tutte le donne che soffrono dovrebbero prendere le Pillole Pink le quali danno sangue ricco e puro, riconducono la regolarità e attimolano il funzionamento di tutti gli organi.

Le Pillole Pink ristaurano l'appetito e l'energia, calmano i nervi e danno alla donna quella fisionomia tanto seducente che è l'appannaggio delle donne in buona salute. Le Pillole Pink assicurano alla donna il triplice ideale di salute, di forza e di bellezza.

Notate come le Pillole Pink siano state favorevoli alla salute della Signorina Gola Luigina abitante Corso Corda n.2 Milano. Ella ci scrive.



«Ho il piacere d'informarvi che le Pillole Pink mi hanno dato dei risultati splendidi. Lo scorso inverno avevo contratto l'influenza e da questo momento il mio sangue era divenuto così povero da trovarmi in un pessimo stato di salute. Soffrivo fortemente avevo completamente perduto l'appetito, non avevo più alcuna forza e si era sorpresa di vedermi tanto pallida; il mio organismo era tutt' turbato; allorchando mi coricavo avevo pena ad addormentarmi mentre invece durante la giornata, era costantemente come assopita.

Mi fu consigliato di fare la cura delle Pillole Pink. Ho preso le Pillole Pink ed ho constatato, fin dal principio della cura un notevole miglioramento. Mi sembrava di ritornare alla vita. In capo a breve tempo, il mio appetito e le mie forze erano tornate, digerivo perfettamente ed il mio sonno non fu più turbato.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L.350 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

Un medico addetto alla Casa risponderà gratis a tutte le domande di consulto.

Ferrandini Attilio
STUDIO TECNICO INDUSTRIALE
Autorizzato dalla Società Friul. d'Elett. per gli impianti sulle proprie linee
UDINE — Via Giosuè Carducci (Palazzo Chiarutini) — **UDINE**
Tel. no. N. 345 — Te'fono N. 346
DEPOSITO MATERIALE ELETTRICO
Impianti di luce e trasporto di forza elettrica
con o senza motori idraulici, a vapore e gas povero
SUONERIE ELETTRICHE — Telefoni Mignon e per grandi distanze
Vendita delle lampade EDISON
Riparazione macchinario elettrico con costruzione dinami da 1/4 a 2 HP
PROGETTI E PREVENTIVI A RICHIESTA

NEREO MAESTRUTTI
Via Aquileia, 31 - **UDINE** - Via Aquileia, 31
EMPORIO
VELOCIPEDI e MACCHINE da CUCIRE
Granda deposito Gomme e Accessori
Riparazioni Cambi Noleggi
Rappresentante esclusivo dei rinomati cicli
ATENA
Prezzi i più convenienti sulla piazza

SAN DANIELE - FRIULI
ALBERGO D'ITALIA
Posizione Centrale — Piazza Vittorio Emanuele
ARREDAMENTO DELL'ALBERGO TUTTO A NUOVO
d'auto di ogni confort — Cucina alla Casalinga
SPAZIOSI SALONI — LUCE ELETTRICA
Prezzi di pensione moderati — Prospetti a richiesta
Bagni Termosifoni ultimo sistema
RACCOMANDATA DAL TOURING CLUB ITALIANO
Cantabile Francesco Bianchi — Servizio Vetture e Cavalli

Grande Magazzino Mobili
In Via Aquileia n. 15 trovasi un grandioso assortimento di
MOBILI in LEGNO ed in FERRO
Letti in crine - Sedie di Vienna
Reti metalliche, Mobili completi nuovi
CAPITANIO & Comp.

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE E STUFE
Giuseppe Bissattini e Figli
premiata con otto medaglie
UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE
Telefono 2-57 — Telefono 2-57

Fornitore di cucine economiche, stufe, caloriferi, agli alberghi, trattorie, case private, collegi e istituti del Veneto.
Garantito l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima economia nel combustibile. Depositari delle premiate stufe **Maidinger** alle a riscaldare con un solo fuoco da 2 a 4 stanze.
Assumesi qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi.

PIANOFORTI
Vendita e noleggio
Piani melodici
Organi
Armoniums
PRINCIPALE STABILIMENTO
LUIGI CUOGHI
Via della Posta, N. 10 — **UDINE**

TRIESTE
Hotel Restaurant "Moncenisio"
nuovo arredato con tutto il comfort; camere da L. 2. — in più.
Restaurant **MONCENISIO**, il più grande e rinomato della città, prezzi modici.
A. ARDOLFI, prop. direttore.

Stazione Climatologica Estivo-Autunnale
Carnia - PIANO d'ARTA - Carnia
45 minuti dalla Staz. ferr. di Tolmezzo
Illuminazione elettrica, Posta, Telefono, Telefono negli
ALBERGHI POLO
situati sul ridente altipiano del But in mezzo a vaste foreste di abeti. Aperti tutto l'anno — 507 metri sul mare.
Clima mite ed asciutto — Ameno, om brose passeggiate — Gite alpine.
Lawn tennis — Bigliardo — Sala di musica — Sala da ballo — Primavera ed Autunno pensioni speciali.
Sub. IDRO-TERMO-ELETTRO-TERAPICO
Dirett. Cons. : Prof. cav. Pio Marfori
Doccie — Bagni e somministrazioni medicati — Bagni di luce — a vapore, idroelettrici, ecc. Ortopedici — Ippoterapia — Cura luttua.
Sorgenti minerali solidificio magnesiache
Prop. Ditta Cav. G. RADINA DERATTI.
50 litri vino da pasto
dalla **VALPANTENA** - Verona - L. 21. Damigiana nuova compressa. Franco stazione destinatario (fino a 500 km.) verso assegno, si spediscono dalle accreditate Cantine **NI GOLA FARIANO - VERONA**.
NB. Le differenze e attivo o passivo della cospicua vanno conteggiate a L. 0.3 a Lit.

PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più SIFILIDE mediante il mondiale

IORUBIN CASILE

RESTRINGIMENTI URETRALI

Prostatiti, Uretriti e Catarri della Vesicola

si guariscono rapidamente con i rinomati

CONFETTI CASILE



CASILE

RIVIERA DI CHIARA 235 Napoli

I CONFETTI CASILE danno alla vita urinaria il suo stato normale...

Il IORUBIN CASILE ottimo ricostituente nutrizionale e rinfrescante del sangue...

La INIEZIONE CASILE giungiamo ai fusti bianchi, i catarri acuti e cronici...

CHININA MIGONE Profumata, inodora od al Petrolio. Includes images of a bottle and portraits of men.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, via Prefettura N. 6, e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero.

MALATTIE SEGRETE CAPSULE di SANTAL SALOLE EMERY. Santal Salolè al Bleu al Metilene Saloly.

WATERMAN 'MODERN' Fountain-Pen della Mondiale A. A. WATERMAN C.a di New York.

ATTENTI AL VINO! Conservatrice del Vino scatoletta per 10 Lit. L. 1,50, per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00.

NON PIU' FEBBRI MALARICHE! 'MAKOZON' (Cachets del Dottor N. BRUDAGLIO).

Orario Ferroviario e Tram. Arrivi da Venezia 8.20, 7.45, 6.55, 12.20, 16.80, 17.5, 22.50.

METARSILE MENARINI Cura: Anemia - Clorosi - Nourastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi.

Sistema brevettato Voletto 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita.

Psiche ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC. Includes image of a lion.

25 anni di trionfale successo DENTI BIANCHI E SANI. Rinomati Dentifrici PASTA E POLVERE VANZETTI TANTINI.

Cercasi apprendisti Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti suc. tip. Bardusco.

Presso la Tipografia Arturo Bosetti si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.